

il ministero dei sacerdoti che ci donano la tua presenza nell'Eucaristia. Rendili santi e donaci nuove vocazioni sacerdotali e religiose, preghiamo.

Donaci, o Padre, il pane della vita.

* Guarda noi, tuoi figli, e donaci di penetrare con l'intelligenza del cuore ciò che compiamo e di conformare la nostra vita al mistero che celebriamo, perché diveniamo cibo e bevanda per i nostri fratelli, preghiamo.

* Guarda coloro che piangono per la morte dei loro cari e quanti attendono il momento dell'incontro con te per poter riabbracciare chi li ha preceduti in questa vita: concedi a tutti di partecipare al banchetto eterno, preghiamo.

C. Padre di infinita misericordia, ascolta le nostre preghiere e accogli nella tua bontà. Le uniamo all'offerta del pane e del vino che diverranno il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, perché siano offerta a te gradita.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore: "Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me e io in lui". Alleluia. (Gv 6,57)

DOPO LA COMUNIONE

Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convivio eterno, che ci hai fatto pre gustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Amen.

XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(19 —24) Liturgia delle Ore:
III settimana del salterio



Parrocchia S.Michele Arcangelo

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

18 giugno 2017

ACCOGLIERE

Il Signore Gesù, il Dio con noi, ci invita oggi al banchetto della sua Parola e del suo Corpo. Nutre noi suoi figli facendosi cibo e bevanda, sostegno ed alimento nel nostro cammino verso il Regno. La solennità odierna riprende il tema del Giovedì Santo, ma lo celebra nella gioia e nella gratitudine. È invito a meditare sulla presenza di Cristo attraverso il Sacramento eucaristico e a vivere questo sacrificio in rendimento di grazie a Dio che continua radunare e nutrire i suoi figli con il pane del cielo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha nutrito il suo popolo con fior di frumento, lo ha saziato di miele della roccia. (Sal 80,17)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il sacramento dell'amore di Dio mette in risalto le mancanze di fedeltà e di carità della nostra vita. Nel profondo del cuore riconosciamo il nostro egoismo e chiediamo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci raduni alla

mensa della tua Parola e del Pane di vita, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che per amore nostro offri il tuo corpo in sacrificio sulla croce, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che sei con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci

hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre...

Amen

Oppure (Anno A)

C. Dio fedele, che nutri il tuo popolo con amore di Padre, ravviva in noi il desiderio di te, fonte inesauribile di ogni bene: fa' che, sostenuti dal sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, compiamo il viaggio della nostra vita, fino ad entrare nella gioia dei santi, tuoi invitati alla mensa del regno. Per il nostro Signore ...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.

Dal libro del Deuteronomio

Dt 8,2-3.14-16

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deser-

to grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 147

R. Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

R/.

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. **R/.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R/.**

Seconda Lettura

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 10,16-17

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Sequenza

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli;
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

R. Alleluia.

† Vangelo

La mia carne è vero cibo, e il mio sangue vera bevanda.

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il

suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Gesù è con noi e ci fa dono, nel segno del pane e del vino, della sua stessa vita. Impariamo da lui ad amare i fratelli e preghiamo sinceramente gli uni per gli altri.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci, o Padre, il pane della vita.

* Signore Gesù, Pane vivo che sostieni il nostro cammino, dona al popolo cristiano di riconoscerti e accoglierti con amore e fedeltà nella Messa festiva e nell'adorazione, preghiamo.

* Signore Gesù, ti affidiamo la Chiesa, tuo Corpo rinnovato nella celebrazione eucaristica. Donaci di rimanere in te, mangiando la tua carne e il tuo sangue, preghiamo.

* Signore Gesù, ti ringraziamo per